

ZELENSKY ALL'ONU: "SOLO LE ARMI DECIDONO CHI SOPRAVVIVE E CHI NO"

Pubblicato il 24 Settembre 2025 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



“Non il diritto internazionale, non i comunicati stampa. Nessuna organizzazione internazionale è stata capace di fermare davvero un'aggressione. Basta guardare a Palestina, Somalia e Sudan”

ROMA – **“Non il diritto internazionale, non i comunicati stampa, ma le armi decidono chi sopravvive”**. Volodymyr Zelensky va dritto al punto nel suo intervento all'Assemblea generale delle Nazioni Unite, dopo aver incassato il giorno prima [l'insolito appoggio di Trump](#). E' un fronte (diplomatico) aperto, e il presidente ucraino non lo molla.

Zelensky demolisce senza troppi giri di parole l'illusione delle istituzioni globali: “Nessuna singola organizzazione internazionale è stata capace di fermare davvero un'aggressione. Basta guardare a Palestina, Somalia, Sudan”.

La Russia intanto continua a bombardare, a rapire bambini ucraini e a presidiare la centrale nucleare di Zaporizhzhya, “con le istituzioni internazionali troppo deboli per fermare questa follia”. Kiev è costretta a costruire scuole e ospedali sotterranei per proteggere i civili, come in una distopia bellica che diventa quotidianità.

Il messaggio agli alleati è: **fermare Putin oggi costa meno che blindare ogni porto domani**. “Se servono armi, se serve pressione, bisogna farlo subito. L'Ucraina è solo la prima”, avverte Zelensky, indicando Moldavia e Georgia come prossimi tasselli a rischio della mappa europea.

Il presidente ucraino poi se la prende con i partner commerciali di Mosca: continuare a comprare gas e petrolio significa finanziare direttamente l'aggressione. “Dipende da voi se volete contribuire alla pace o alla guerra. Non restate in silenzio. **Questa è la corsa agli armamenti più pericolosa della storia, perché questa volta c'è di mezzo anche l'intelligenza artificiale**. Se non costruiamo garanzie di sicurezza reali, nessun angolo del pianeta sarà più al sicuro”.

Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

